

AI DIRETTORE GENERALE

E p.c.

AL DIRIGENTE AREA PIANIFICAZIONE E CONTROLLO

**Procedimento di approvazione del Progetto di fattibilità tecnico economica denominato
“INTERCETTAZIONE SCARICO VIA DEL GELSOMINO A SAMMONTANA - MONTELUPO FIORENTINO” nei
Comuni di Montelupo F.no ed Empoli di Acque SpA**

**Conferenza di servizi decisoria ex art. 14, c. 2, L. 241/1990 svolta in forma semplificata in modalità
asincrona ai sensi dell’art. 14-bis della Legge medesima.**

DETERMINAZIONE DI CONCLUSIONE POSITIVA DELLA CONFERENZA

PREMESSO CHE con istanza della soc. Acque SpA in qualità di Gestore del Servizio Idrico Integrato per i Comuni della Conferenza Territoriale n. 2 di AIT, in atti AIT al prot. n. 12174 del 29/08/2025, è stata richiesta l’approvazione del progetto di fattibilità tecnico economica dell’intervento indicato in oggetto;

VISTO CHE il progetto prevede il recupero dello scarico libero ID00158 tramite manufatti di sfioro collocati a monte dell’impianto di sollevamento esistente che rimarrà ad uso esclusivo delle acque meteoriche in eccesso inviate al corso d’acqua mentre le portate di acque nere di tempo asciutto saranno inviate a depurazione tramite un nuovo sollevamento S1 da realizzare nell’area di parcheggio di via del Gelsomino;

DATO ATTO che tale intervento è inserito nel Programma degli Interventi di Acque SpA, approvato con Delibera del Consiglio Direttivo n. 13/2024, e rientrante nel codice MI_FOGDEP03_02_0122 “Copertura del servizio per agglomerati < 2.000 A.E.”;

VISTO CHE, con l’entrata in vigore del D.lgs. 36/2023, il Progetto Definitivo richiamato nel D.lgs 152/2006 deve essere assimilato al Progetto di Fattibilità Tecnico Economica (PFTE) con il quale, ai sensi dei commi 6 e 7 dell’art. 41, devono richiedersi tutte le approvazioni (rif. Parere del Consiglio Superiore dei LLPP del 30/08/2023 rilasciato ad A.N.E.A.);

RICORDATO CHE tale intervento rientra nell’Accordo di Programma, di cui al DPGR 143/2015 e ss.mm.ii., finalizzato ad attuare un programma di interventi relativi al settore fognatura e depurazione del servizio idrico integrato, attuativo delle disposizioni di cui all’art. 26 della L.R. 20/2006 ed all’art. 19 ter del regolamento regionale n. 46R/2008, e che pertanto riveste carattere di urgenza;

CONSIDERATO che AIT, con nota prot. n. 12404 del 3/09/2025, ha richiesto integrazioni/chiarimenti sul progetto, cui il proponente ha dato riscontro con nota in atti al prot. n. 12546 del 4/09/2025;

CONSIDERATO che, rilevata la non conformità dell’opera allo strumento urbanistico vigente del Comune di Montelupo F.no e che il progetto ricade in area soggetta a vincolo paesaggistico, e conseguentemente che:

- AIT ha provveduto a dare avviso ai sensi dell’art. 34 LR 65/2014 con pubblicazione sul BURT del 17/09/2025 (Parte II n. 38) per la variante allo strumento urbanistico del comune di Montelupo F.no mediante approvazione progetto; tale variante consiste nel trasformare la destinazione urbanistica dell’area di localizzazione dell’impianto di sollevamento S1 (Foglio 12 Particella 452 Comune di Montelupo F.no) dalla attuale “zona B: Aree di completamento” (art 8 delle RU) alla destinazione ““zona F5 impianti tecnologici” (comma 6 art 22 RU)”, come indicato negli elaborati progettuali;
- la comunicazione di avviso è stata inviata anche alla Direzione Urbanistica della Regione Toscana e alla Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio, oltre che al Settore Genio Civile regionale e alla Città Metropolitana per le verifiche di competenza nell’ambito della pianificazione territoriale;
- la variante in presenza di vincolo paesaggistico ha portato a richiedere il parere degli enti competenti in sede di Conferenza di Servizi per l’approvazione del progetto, come previsto all’art.

Autorità Idrica Toscana

11 dell'Accordo tra il Ministero dei Beni e della Attività Culturali e del Turismo (MiBACT) e la Regione Toscana per lo svolgimento della Conferenza paesaggistica nelle procedure di conformazione o di adeguamento degli strumenti della pianificazione, sottoscritto in data 17/05/2018;

- la medesima variante, ai sensi dell'art. 6, c. 1bis della L.R. 10/2010, non necessita di VAS;
- sul sito di AIT è stata resa disponibile tutta la documentazione progettuale compresi gli elaborati inerenti alle verifiche su pericolosità idrogeologica e sismica (Reg. 5/2020);

DATO ATTO che i tempi dell'Avviso sono si sono conclusi e non sono pervenute osservazioni;

DATO ATTO che con nota in atti al prot. n. 15159 del 24/10/2025 il Settore Genio Civile Valdarno Superiore ha comunicato l'esito positivo del controllo delle indagini ai sensi dell'art. 12 del D.P.G.R. 5/R/2020;

VISTO CHE è stato correttamente effettuato l'avvio del procedimento ex d.P.R.327/2001 presso le Ditte intestatarie di aree soggette ad esproprio, asservimento ed occupazione temporanea, a seguito del quale il proponente certifica di aver ricevuto osservazioni rispetto alle quali il progettista ha modificato parzialmente il tracciato dei nuovi tratti di fognatura;

VISTO CHE il proponente ha dato seguito al disposto ex D.lgs. 42/2004 presso la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Firenze e la Provincia di Prato, acquisendo il relativo Nulla Osta prot. n. 712 del 10/01/2025;

DATO ATTO che:

- con nota prot. n. 14915 del 21/10/2025 è stata indetta da AIT, in forma asincrona (art. 14bis della L. 241/1990), la Conferenza dei Servizi finalizzata all'approvazione del progetto di fattibilità tecnico economica in oggetto e contestuale variante urbanistica, con dichiarazione di pubblica utilità, apposizione vincolo preordinato all'esproprio e rilascio di titolo abilitativo, fissando nel giorno 20/12/2025 la data ultima per ricevere le determinazioni dei soggetti/enti coinvolti;
- le Amministrazioni e/o Enti coinvolti nel procedimento di Conferenza dei Servizi sono:

COMUNE DI MONTELUPO F.NO

COMUNE DI EMPOLI

UNIONE DEI COMUNI CIRCONDARIO EMPOLESE VALDELSA

REGIONE TOSCANA

Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile - Settore Genio Civile Valdarno Superiore

Direzione Urbanistica e Sostenibilità - Settore Sistema Informativo e Pianificazione del Territorio

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO per la Città Metropolitana di Firenze e la Provincia di Prato

CONSORZIO DI BONIFICA 3 Medio Valdarno

E-DISTRIBUZIONE SpA

FIBERCOP SpA

SNAM RETE GAS SpA

TOSCANA ENERGIA SpA

ENI SpA – Gestione Operativa Oleodotti

- Sono pervenute ad AIT le seguenti note di richiesta di integrazioni documentali:
 - Snam Rete Gas SpA - in atti al prot. 15263 del 27/10/2025;
 - Comune Montelupo F.no - in atti al prot. 15491 del 30/10/2025;
 - Settore Genio Civile Valdarno Superiore della Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile della Regione Toscana - in atti al prot. 15712 del 4/11/2025;
 - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Firenze e la Provincia di Prato - in atti al prot. 15784 del 5/11/2025;

Autorità Idrica Toscana

- In ragione di tali richieste AIT, con propria nota prot. n. 15876 del 6/11/2025, ha sospeso il procedimento ex art. 2, c. 7 della L. 241/1990 e prorogato il termine per l'acquisizione dei pareri da parte delle amministrazioni e soggetti coinvolti al giorno 19/01/2026;
- Le integrazioni, acquisite al prot. n. 17782 del 4/12/2025 sono state rese disponibili, tramite pubblicazione sul sito, a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento;

Il giorno 19/01/2026 risultano pervenute le seguenti determinazioni, riportate in ordine cronologico di ricezione:

- In data 5/11/2025 è stato acquisito al prot. n. 15784 il contributo favorevole della **SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO per la Città Metropolitana di Firenze e la Provincia di Prato** in cui, relativamente alla compatibilità archeologica, si conferma il Nulla Osta prot. n. 712 del 10/1/2025;
- In data 14/01/2026 è stato acquisito al prot. n. 442 il contributo favorevole della **SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO per la Città Metropolitana di Firenze e la Provincia di Prato** in cui, visto che l'intervento ricade in area sottoposta a tutela ai sensi dell'art. 142 comma 1 lettera c) del D. Lgs 42/2004 (*Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio*) e ricade altresì nell'ambito di paesaggio 5 "Val di Nievole e Val d'Arno Inferiore" come individuato dal Piano di Indirizzo Territoriale con valenza di Piano Paesaggistico della Regione Toscana, relativamente alla compatibilità paesaggistica è richiesta la messa in atto di adeguate opere di mitigazione della Stazione di sollevamento S1 posta all'interno del giardino pubblico in via del Gelsomino, per garantire un migliore inserimento nel contesto circostante, al fine di non interferire con i varchi visuali verso le emergenze valoriali caratteristiche del territorio. In particolare, è suggerita la messa a dimora di specie arboree autoctone lungo il perimetro della recinzione per mitigare l'impatto visivo degli apparati tecnici posti all'interno dell'area occupata dalla Stazione di sollevamento S1. La recinzione e il cancello di accesso dovranno essere tinteggiati con RAL adeguato al contesto circostante;
- In data 16/01/2026 è stato acquisito al prot. n. 565 il contributo favorevole di **E_DISTRIBUZIONE SpA** con il quale sono trasmesse planimetrie riportanti l'ubicazione indicativa delle linee presenti nell'area di intervento raccomandando, nell'esecuzione di lavori in prossimità delle stesse, di porre in atto tutte le cautele, diligenza e prudenza del caso, ricorrendo, se necessario, allo scavo a mano. Si ricorda che l'articolo 130 del R.D.L. 11/12/1933, n. 1775 vieta a chiunque di danneggiare o comunque, manomettere e condutture elettriche. Pertanto, si declina ogni responsabilità per qualsiasi evento dannoso che possa derivare a persone, animali o cose, in dipendenza dei lavori. Eventuale richiesta per segnalazione sul posto delle linee elettriche in cavo interrato dovrà essere rivolta alla relativa unità territoriale di E-Distribuzione SpA, almeno 10 giorni prima dell'inizio dei lavori, allegando la planimetria dell'area interessata. Per eventuali spostamenti impianti che risultassero incompatibili con l'opera in oggetto dovrà essere formulata, con congruo anticipo, richiesta di spostamento;
- In data 16/01/2026 è stato acquisito al prot. n. 602 il contributo favorevole dell'**UNIONE DEI COMUNI CIRCONDARIO EMPOLESE VALDELSA** con il quale, in relazione al vincolo paesaggistico presente nell'area di localizzazione del sollevamento fognario e visto il parere della competente Soprintendenza territoriale, si prescrive che sia prevista la messa in atto di adeguate opere di mitigazione della Stazione di sollevamento S1 posta all'interno del giardino pubblico in via del Gelsomino, per garantire un migliore inserimento nel contesto circostante, al fine di non interferire con i varchi visuali verso le emergenze valoriali caratteristiche del territorio. In particolare, si suggerisce la messa a dimora di specie arboree autoctone lungo il perimetro della recinzione per mitigare l'impatto visivo degli apparati tecnici posti all'interno dell'area occupata dalla Stazione di sollevamento S1. La recinzione e il cancello di accesso siano inoltre tinteggiati con RAL adeguato al contesto circostante;
- In data 19/01/2026 è stato acquisito al prot. n. 670 il contributo favorevole del **COMUNE DI MONTELUPO F.NO** in cui si prescrive:
 - come indicato all'interno della documentazione integrativa relativa alla valutazione dell'impatto paesaggistico dell'impianto di sollevamento di progetto all'interno di un'area a verde pubblico

Autorità Idrica Toscana

attrezzato sita in via del Gelsomino, dovrà essere messa a dimora una siepe lungo la recinzione perimetrale del manufatto, della specie sempreverde e con altezza adeguata alla schermatura dello stesso verso l'attrezzatura esistente dell'area a verde pubblico;

- la siepe di cui al punto precedente dovrà essere inserita nella gestione e manutenzione del patrimonio verde in carico al gestore idrico Acque SpA;
- in fase di progettazione esecutiva dovranno essere acquisite dal Comune le indicazioni sui ripristini stradali;
- prima dell'esecuzione dei lavori che interesseranno la viabilità comunale dovrà essere richiesta specifica ordinanza di modifica temporanea della viabilità;
- i ripristini finali sui tratti stradali interessati dalla realizzazione delle opere in progetto dovranno essere eseguiti entro e non oltre 120 gg dall'ultimazione lavori e secondo le indicazioni fornite dal Comune.

Nel proprio contributo il Comune evidenzia infine la questione della gestione dell'impianto di sollevamento "Sammontana" e della rete collegata che, a conclusione dell'intervento in progetto, sarà destinata alle sole acque meteoriche, indicando la propria obiezione alla presa in carico.

Il suddetto tema non rileva ai fini dell'approvazione del progetto.

- In data 20/01/2026 è stato acquisito al prot. n. 753 il contributo favorevole del **Settore Genio Civile Valdarno Superiore della Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile della REGIONE TOSCANA** prot. n. 35130 del 19/01/2026, in cui si rimanda alla presentazione di apposita istanza sul portale SIDIT FE, il rilascio dell'autorizzazione con concessione idraulica per le opere di progetto interferenti con il reticolo idrografico;

Si invita il proponente ad attivarsi per le opportune verifiche e segnalazioni dei sottoservizi in sede di redazione del progetto esecutivo.

RITENUTO che il proponente debba ottemperare alle prescrizioni e indicazioni espresse dai soggetti/enti intervenuti nel procedimento e prima elencate, e per le quali si rimanda nel dettaglio alle medesime comunicazioni pervenute, le quali dovranno essere fornite a Acque SpA unitamente agli atti del procedimento;

DATO ATTO che i tempi di svolgimento del presente procedimento di Conferenza sono risultati conformi ai termini dettati dall'articolo 14-bis, c. 2, lettera c), della L. 241/1990, tenuto conto della sospensione intervenuta ai sensi dell'art. 2, c.7 della medesima legge;

TENUTO CONTO di quanto sopra, si intende concluso con esito positivo il procedimento di conferenza dei servizi, pertanto

SI PROPONE

di adottare, mediante proprio decreto, il provvedimento finale previsto all'art. 10 della L.R. 69/2011 con il quale si approva il progetto di fattibilità tecnico economica denominato "INTERCETTAZIONE SCARICO VIA DEL GELSOMINO A SAMMONTANA - MONTELUPO FIORENTINO" predisposto dal Gestore Acque SpA;

Ai sensi dell'art. 158-bis del D.lgs. 152/2006, il provvedimento conclusivo dovrà disporre la variante urbanistica per l'area di localizzazione dell'impianto di sollevamento S1, imporre il vincolo preordinato all'esproprio per le aree interessate dalle opere e reti in progetto, dichiarare la pubblica utilità dell'opera e costituire titolo abilitativo all'esecuzione;

Si segnala inoltre l'urgenza di realizzare le opere in progetto viste le scadenze dell'Accordo di Programma regionale citato in premessa.

Firenze, il 20/01/2026

La Responsabile del Servizio progetti e controllo interventi
(ing. Barbara Ferri)

Autorità Idrica Toscana
